



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 21, comma 1, del decreto legge 10 agosto 2023, n.104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 e successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, il quale dispone che, al fine di sostenere la grave crisi finanziaria degli enti locali, ai comuni, alle province e alle città metropolitane che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito TUOEL), fino a concorrenza della massa passiva censita e tenendo conto di eventuali precedenti anticipazioni accordate allo stesso titolo, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 100 milioni di euro per gli anni 2024, 2025 e 2026 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi, con le modalità di cui al medesimo articolo 258 e nei limiti dell'anticipazione erogata;

VISTO, altresì, che il predetto articolo 21, comma 1-bis, dispone che ai fini dell'ammissibilità della richiesta di anticipazione, di cui al comma 1, l'adesione della procedura semplificata deve essere deliberata entro il 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il comma 2, del sopracitato art. 21, dispone che la predetta anticipazione, di cui al comma 1, è ripartita, nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota pro capite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto secondo i dati forniti dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ed è concessa con decreto annuale del Ministero dell'interno nel limite di 100 milioni di euro per ciascun anno, a valere sulla dotazione del fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter del TUOEL;

RICHIAMATO il comma 5 del sopracitato articolo 21, il quale dispone che per le province e le città metropolitane, l'importo massimo dell'anticipazione di cui al comma 1 è fissato in 20 euro per abitante;

CONSIDERATO che il ripetuto articolo 21, comma 2, prevede che l'importo attribuito è erogato all'ente locale, il quale è tenuto a metterlo a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione entro 30 (trenta) giorni. L'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento dei debiti ammessi, nei limiti dell'anticipazione erogata, entro 90 (novanta) giorni dalla disponibilità delle risorse;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTE le istanze degli enti interessati all'anticipazione di cui ai precedenti punti;

RITENUTO dover concedere l'anticipazione, di cui al già citato articolo 21, agli enti che ne hanno fatto richiesta;

VISTO il decreto direttoriale dell'8 maggio 2024, con il quale si è provveduto al riparto dell'anticipazione di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legge 10 agosto 2023, n.104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 e successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, nel limite massimo di 100 milioni di euro, per l'anno 2024;

RILEVATO CHE il Comune di Piazza Armerina (EN), pur avendo trasmesso l'istanza in data 26 febbraio 2024, a causa di un errore materiale, non è stato ricompreso nell'allegato "A" del decreto direttoriale dell'8 maggio 2024 sopra citato;

CONSIDERATO che occorre procedere alla rettifica dell'allegato "A" allo scopo di ricomprendere il Comune di Piazza Armerina (EN) nel riparto dell'anticipazione di cui al già citato articolo 21 e conseguentemente rideterminare gli importi assegnati ai comuni già ricompresi nell'elenco;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'interno 11 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 33 dell'8 febbraio 2013, adottato in attuazione dell'articolo 243-ter, comma 2, del TUOEL;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

DECRETA
Articolo 1

(Rettifica Allegato "A" al Decreto direttoriale dell'8 maggio 2024)

1. Per le motivazioni di cui in premessa l'allegato A al decreto direttoriale dell'8 maggio 2024 è sostituito integralmente con l'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

IL DIRETTORE CENTRALE

2. I dati definitivi del riparto ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto legge 10 agosto 2023, n.104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 e successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191 sono quelli indicati, per ciascun ente, nella tabella di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Concessione anticipazione)

3. Agli enti di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente decreto, è concessa un'anticipazione, nel limite massimo di 100 milioni di euro, per l'anno 2024, a valere sul Fondo di rotazione, denominato " Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali", di cui all'articolo 243-ter, del TUOEL, da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui all'articolo 258 del TUOEL, nei limiti dell'anticipazione erogata.
4. L'anticipazione di cui al comma 1 è diretta a superare una carenza di liquidità degli enti di cui all'allegato A da destinare all'attività dell'Organismo straordinario di liquidazione e a consentire solo il pagamento di spese per le quali, nel bilancio di tali enti, era già stata prevista idonea copertura.

Articolo 3

(Determinazione e corresponsione dell'anticipazione)

1. L'anticipazione è concessa a ciascun ente richiedente, nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota pro capite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto, secondo i dati forniti dall'ISTAT.
2. L'anticipazione richiesta è erogata, mediante operazione di girofondi sulla contabilità speciale, sotto conto infruttifero, intestata all'ente locale, in un'unica soluzione entro i quindici giorni successivi al perfezionamento del presente provvedimento. Gli enti imputano l'entrata derivante dall'anticipazione al titolo 6 Accensione di prestiti (codice SIOPE E.6.02.02.01.001 "Anticipazioni da Amministrazioni centrali").



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

IL DIRETTORE CENTRALE

Articolo 4

(Utilizzo dell'anticipazione)

1. L'ente locale beneficiario dell'anticipazione, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, mette a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione le somme ricevute. Gli enti imputano la spesa riguardante il trasferimento dell'anticipazione all'ente locale al titolo 2 Spese in c/capitale (Codice SIOPE U.2.04.21.99.001 "Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione").
2. L'organo straordinario di liquidazione, entro 90 giorni dalla ricezione delle somme di cui al comma 1, provvede al pagamento dei debiti ammessi, con le modalità previste dall'articolo 258 del TUOEL e nei limiti delle somme ricevute. L'organo straordinario della liquidazione, in sede di rendiconto della gestione della liquidazione di cui al comma 11 dell'articolo 256 del TUOEL, evidenzia l'avvenuto pagamento secondo quanto stabilito al periodo precedente.

Articolo 5

(Modalità per la restituzione dell'anticipazione)

1. L'anticipazione ricevuta a valere sul Fondo di rotazione deve essere restituita dagli enti locali con piano di ammortamento a rate costanti semestrali, entro il termine del 30 aprile e del 30 ottobre di ciascun anno, comprensive degli interessi, in un periodo massimo di dieci anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è erogata la medesima anticipazione, mediante operazione di girofondi sull'apposita contabilità speciale intestata al Ministero dell'interno.
2. In caso di mancata restituzione delle rate entro i termini previsti, le somme sono recuperate a valere sulle risorse a qualunque titolo dovute dal Ministero dell'Interno con relativo versamento sulla predetta contabilità speciale.
3. L'importo delle rate di rimborso dell'anticipazione deve essere previsto nel bilancio di previsione di ciascun ente beneficiario.
4. La restituzione dell'anticipazione è imputata contabilmente dagli enti tra i rimborsi di prestiti (Codice SIOPE U.4.02.02.01.001. "Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da Amministrazioni centrali").



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

IL DIRETTORE CENTRALE

5. Per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia al decreto del Ministro dell'Interno 11 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 33 dell'8 febbraio 2013.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Il Direttore Centrale
(Valentino)

FONDO DI ROTAZIONE PER ASSICURARE LA STABILITA' FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

ENTE	PROV.	ANNO IPOTESI	ABITANTI	DATA DELIBERA DISSESTO	MASSA PASSIVA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
ACQUAPPESA(713)	CS	2020	1.838	25/02/2021	3.700.000,00	3.700.000,00	126.313,30
AMOROSI(726)	BN	2022	2.645	30/07/2021	4.649.175,24	4.649.175,24	181.772,95
ARAGONA(636)	AG	2017	9.463	18/05/2018	9.855.516,50	7.803.183,70	650.327,95
ARGENTERA(606)	CN	2017	83	12/05/2017	983.771,00	950.716,79	5.704,03
ARPINO(706)	FR	2020	7.093	30/10/2020	10.050.439,71	10.050.439,71	487.453,89
BARRAFRANCA(727)	EN	2019	12.960	01/09/2021	6.500.000,00	6.500.000,00	890.653,09
BELMONTE MEZZAGNO(693)	PA	2019	11.239	18/06/2020	18.500.000,00	18.500.000,00	772.380,41
BELVEDERE MARITTIMO(677)	CS	2020	9.266	30/10/2019	20.000.000,00	20.000.000,00	636.789,47
BENESTARE(711)	RC	2021	2.510	30/11/2020	2.669.022,82	2.669.022,82	172.495,31
BISIGNANO(720)	CS	2022	9.593	15/07/2021	15.108.758,72	15.108.758,72	659.261,97
BOJANO(647)	CB	2018	8.093	09/08/2018	26.000.000,00	26.000.000,00	556.177,12
BRIATICO(675)	VV	2019	4.427	30/08/2019	7.823.688,52	7.823.688,52	304.237,75
BUSCEMI(701)	SR	2019	1.022	15/09/2020	2.723.568,42	2.723.568,42	70.235,14
CALATABIANO(740)	CT	2022	5.133	26/05/2022	6.500.000,00	6.500.000,00	352.756,35
CALTAGIRONE(742)	CT	2021	36.151	16/06/2022	31.700.000,00	31.700.000,00	2.484.413,57
CANCELLO ED ARNONE(645)	CE	2019	5.715	26/07/2018	41.567.956,71	41.567.956,71	392.753,27
CANICATTI(739)	AG	2021	34.697	20/04/2022	18.300.000,00	18.300.000,00	2.384.489,99
CARAFFA DI CATANZARO	CZ	2020	1.800	08/01/2020	1.899.543,50	1.899.543,50	123.701,82
CARDETO(640)	RC	2018	1.591	05/06/2018	2.149.073,99	181.554,32	109.338,66
CARINOLA(747)	CE	2022	7.318	20/07/2022	7.783.826,94	7.783.826,94	502.916,61
CAROLEI(646)	CS	2019	3.375	31/07/2018	6.850.000,00	3.000.000,00	231.940,91
CASACANDITELLA(754)	CH	2022	1.174	04/08/2022	1.668.048,18	659.877,00	80.681,07
CASERTA(631)	CE	2018	76.126	23/04/2018	135.934.150,07	135.934.150,07	5.231.624,78
CASIGNANA(728)	RC	2021	715	08/09/2021	6.942.442,42	6.942.442,42	49.137,11
CASORIA(696)	NA	2020	76.791	05/08/2020	47.329.541,13	47.329.541,13	5.277.325,73
CASTROVILLARI(668)	CS	2020	21.870	24/06/2019	29.968.000,00	29.968.000,00	1.502.977,09
CATANIA(651)	CT	2019	311.620	12/12/2018	719.918.135,90	719.918.135,90	21.415.533,65
CAULONIA(634)	RC	2018	7.078	21/05/2018	8.139.057,54	8.139.057,54	486.423,04
CERCHIARA DI CALABRIA	CS	2019	2.344	24/07/2019	4.746.586,00	4.746.586,00	161.087,26
CERETTO LOMELLINA(751)	PV	2023	178	29/07/2022	109.476,32	109.476,32	12.232,74
CHIETI(775)	CH	2023	48.666	22/06/2023	66.060.400,00	66.060.400,00	3.344.484,82
CONDOFURI(687)	RC	2020	4.998	06/12/2019	4.840.296,88	2.443.162,27	343.478,72
CORCHIANO(609)	VT	2017	3.869	19/06/2017	2.826.500,30	2.826.500,30	265.890,19
COSENZA(680)	CS	2020	67.270	11/11/2019	251.059.573,90	251.059.573,90	4.623.011,84
CRUCOLI(661)	KR	2019	3.034	16/04/2019	2.500.000,00	2.500.000,00	208.506,29
DECOLLATURA(716)	CZ	2021	3.004	19/03/2021	1.692.332,82	1.692.332,82	206.444,59
DRAGONI(703)	CE	2020	2.105	27/10/2020	3.200.000,00	3.200.000,00	144.662,40
FERRUZZANO(694)	RC	2020	789	12/06/2020	2.586.049,83	2.586.049,83	54.222,63
FICARAZZI(688)	PA	2019	13.080	24/02/2020	13.809.215,08	13.809.215,08	898.899,88
FIUMEFREDDO DI SICILIA	CT	2022	9.086	14/12/2021	7.654.281,30	7.654.281,30	624.419,29
FLORIDIA(729)	SR	2021	21.359	08/09/2021	8.289.544,50	8.289.544,50	1.467.859,52
FRAGNETO L'ABATE(598)	BN	2017	1.049	24/03/2017	1.642.909,09	1.642.909,09	72.090,67
FRATTE ROSA(659)	PU	2019	954	28/03/2019	1.842.025,58	1.842.025,58	65.561,96
FRIGNANO(750)	CE	2022	9.034	29/07/2022	9.969.366,07	9.969.366,07	620.845,68
GIOIA SANNITICA(768)	CE	2023	3.357	13/04/2023	3.589.602,87	3.589.602,87	230.703,89
GRUMO NEVANO(692)	NA	2020	17.900	11/05/2020	8.414.182,95	8.414.182,95	1.230.145,86
GUALTIERI SICAMINO(752)	ME	2021	1.626	17/08/2022	10.200.000,00	10.200.000,00	111.743,98
ISPICA(712)	RG	2020	16.317	23/12/2020	31.030.816,27	31.030.816,27	1.121.356,98
ITALA(735)	ME	2022	1.472	29/12/2021	3.995.949,60	3.995.949,60	101.160,60
LAVAGNA(664)	GE	2020	12.617	16/05/2019	16.351.414,49	16.351.414,49	867.081,02
LEONFORTE(702)	EN	2020	12.962	31/08/2020	6.089.909,62	6.089.909,62	890.790,54
LOCRI(608)	RC	2018	12.467	31/05/2017	35.858.355,61	35.858.355,61	856.772,54
MALVAGNA(756)	ME	2022	649	30/08/2022	700.000,00	700.000,00	44.601,38
MANDATORICCIO(629)	CS	2018	2.817	20/04/2018	2.973.160,47	2.973.160,47	193.593,35
MANIACE(715)	CT	2021	3.663	15/03/2021	3.660.000,00	3.660.000,00	251.733,20
MARANO DI NAPOLI(650)	NA	2019	59.862	16/10/2018	48.516.075,28	5.400.000,00	4.113.910,13
MASSAROSA(681)	LU	2020	22.322	27/11/2019	13.100.000,00	13.100.000,00	1.534.039,99
MAZZARINO(774)	CL	2020	11.633	15/05/2023	5.600.000,00	5.600.000,00	799.457,36
MELITO DI NAPOLI(652)	NA	2019	37.943	14/01/2019	31.883.797,97	31.883.797,97	2.607.565,60
MILITELLO ROSMARINO(717)	ME	2020	1.269	19/04/2021	4.022.239,43	4.022.239,43	87.209,78
MONGIARDINO LIGURE(718)	AL	2021	150	31/05/2021	180.000,00	180.000,00	10.308,48
MONTE PORZIO CATONE	RM	2018	8.631	06/04/2018	4.970.922,27	4.970.922,27	593.150,22
MONTELANICO(771)	RM	2023	2.066	26/04/2023	4.625.690,79	2.000.000,00	141.982,20

MONTEMILETTO(648)	AV	2019	5.288	29/08/2018	9.693.545,99	9.693.545,99	363.408,45
MONTESCAGLIOSO(616)	MT	2018	9.940	16/12/2017	18.733.647,23	18.733.647,23	683.108,93
MOROLO(682)	FR	2020	3.257	04/12/2019	1.800.000,00	1.800.000,00	223.831,57
MOTTA SAN GIOVANNI(660)	RC	2019	6.086	12/04/2019	12.125.232,00	12.125.232,00	418.249,59
NARO(737)	AG	2020	7.479	02/02/2022	8.548.958,41	8.548.958,41	513.981,05
NICOTERA(622)	VV	2018	6.192	22/01/2018	12.799.948,03	12.799.948,03	425.534,25
NISCEMI(773)	CL	2022	25.180	03/04/2023	7.684.140,56	7.684.140,56	1.730.450,99
NOTO(758)	SR	2021	23.694	25/10/2022	22.709.305,92	22.709.305,92	1.628.328,27
OLIVERI(772)	ME	2022	2.036	06/05/2023	2.100.000,00	2.100.000,00	139.920,50
PACHINO(674)	SR	2019	22.237	22/08/2019	30.000.000,00	13.800.000,00	1.528.198,52
PALOMBARO(690)	CH	2020	991	13/03/2020	822.275,01	822.275,01	68.104,72
PAOLISI(672)	BN	2019	2.104	01/08/2019	5.215.849,19	5.215.849,19	144.593,68
PEDARA(753)	CT	2021	14.595	29/07/2022	7.000.000,00	3.242.800,70	1.003.015,58
PETROSINO(767)	TP	2022	7.976	11/04/2023	6.692.000,00	6.692.000,00	548.136,50
PIAZZA ARMERINA	EN	2019	21.775	14/04/2020	8.016.569,66	1.887.552,64	1.496.448,38
PIEDIMONTE MATESE(653)	CE	2019	10.986	10/01/2019	12.740.189,10	5.000.000,00	754.993,43
PIETRASTORNINA(704)	AV	2020	1.495	30/10/2020	1.886.925,64	1.886.925,64	102.741,23
PIGNATARO INTERAMNA	FR	2018	2.570	08/03/2018	6.958.800,33	6.958.800,33	176.618,71
POGGIO NATIVO(700)	RI	2020	2.549	12/09/2020	5.411.544,38	5.411.544,38	175.175,52
PORTICO DI CASERTA	CE	2020	7.905	16/11/2019	4.727.625,29	4.727.625,29	543.257,15
QUARTO(662)	NA	2019	41.151	07/05/2019	48.871.322,40	48.871.322,40	2.828.029,73
ROSOLINI(676)	SR	2019	21.206	23/10/2019	21.370.812,28	5.509.288,19	1.457.344,86
SAN DANIELE PO(757)	CR	2023	1.291	13/10/2022	500.000,00	500.000,00	88.721,69
SAN FRATELLO(658)	ME	2019	3.592	21/03/2019	4.470.631,82	4.470.631,82	246.853,85
SAN LORENZO DEL VALLO	CS	2019	3.371	04/07/2018	2.280.490,07	2.280.490,07	231.666,02
SANT'ANTIMO(721)	NA	2021	33.340	19/07/2021	36.643.878,05	36.643.878,05	2.291.232,56
SCANNO(684)	AQ	2020	1.767	06/12/2019	7.251.274,70	7.251.274,70	121.433,95
SERRA SAN BRUNO(724)	VV	2021	6.481	29/07/2021	14.500.000,00	14.500.000,00	445.395,27
SOMMATINO(621)	CL	2017	7.038	25/01/2018	11.055.529,15	3.613.987,69	483.674,11
SOVERIA MANNELLI(731)	CZ	2021	2.950	28/09/2021	2.723.770,37	2.723.770,37	202.733,54
TAORMINA(722)	ME	2021	10.593	22/07/2021	73.846.201,26	73.846.201,26	727.985,20
TRABIA(710)	PA	2020	10.496	29/12/2020	11.989.004,44	11.989.004,44	721.319,05
VALLE DI MADDALONI	CE	2020	2.719	29/07/2020	3.500.000,00	3.500.000,00	186.858,47
VILLARICCA(633)	NA	2018	31.226	18/05/2018	24.252.216,24	24.252.216,24	2.145.951,65
ZAGARISE(630)	CZ	2018	1.628	14/04/2018	1.106.199,64	1.106.199,64	111.881,42
			1.455.112		2.263.832.279,76	2.149.652.830,25	100.000.000,00